

MARTEDI' 15 AGOSTO 2023

SOLENNITA' DELL'ASSUNTA DELLA B.V. MARIA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 1,39-56.

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.

Elisabetta fu piena di Spirito Santo

ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?

Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione

la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

Ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Sant'Amadeo di Losanna (1108-1159)

monaco cistercense, poi vescovo

Omelia mariale VIII, SC 72

L'umile Vergine sale fino al trono della gloria

Onoriamo con omaggio assiduo la regina del cielo, la madre della vita, la fonte della misericordia, abbondante di delizie e avvinta al suo Benamato, e lodiamola, per quanto insufficiente sia la nostra lode. (...) Innalzata sopra tutti gli alberi del paradiso ed esaltata al

di sopra delle cime estreme delle più altre montagne, ella penetrò negli stessi cieli con incredibile maestà, sostenuta dai cori delle gerarchie celesti e circondata dalle danze delle vergini. (...) Beati, Signore, coloro che abitano la tua casa! Ti loderanno nei secoli dei

secoli. In te sarà anche lodato, non Eva, che ha versato il veleno, ma Maria che ha dato la vita, che è madre e nutrice di tutti, la vita dei viventi. In te sarà lodata tua madre. Ascoltino i miti e si rallegrino! (...) L'umile vergine sale, incoronata, fino al trono della gloria;

ascoltino, gli umili, e si rallegrino! Il primo sprofondi, lui che si era innalzato con grande

presunzione di sé. Maria è entrata negli olocausti dandosi interamente alla pienezza della grazia. La tutta beata Vergine, unica nel merito senza pari, è quindi alla presenza del

Creatore, e intercede sempre in nostro favore con la sua preghiera potente. (...) Brillerà in tutto il suo splendore, lei il cui seno verginale, la porta chiusa, ha fatto risplendere nel

mondo Dio, il Re della gloria.